



Aree protette
Po e Collina Torinese



Rapporto biennale di autovalutazione 2016-2018 della Riserva di Biosfera CollinaPo

Dott. Andrea Colombelli
Dott. Claudio Tensi

A. INTRODUZIONE

Il programma Man & Biosphere dell'Unesco prevede, per ognuna delle Riserve di Biosfera ad esso aderenti, un costante **percorso di valutazione** del loro operato così scandito:

- Stesura di Rapporti di autovalutazione a cadenza **biennale** dalla data della nomina a cura delle Riserve di Biosfera
- Eventuali Rapporti di monitoraggio a cadenza **triennale** dalla data della nomina a cura del Comitato MaB nazionale
- Stesura della Revisione periodica a cadenza **decennale** dalla data della nomina a cura del Segretariato MaB internazionale

Gli **obiettivi** principali del Rapporto di autovalutazione biennale sono i seguenti:

- Valutare la coerenza tra azioni intraprese e obiettivi definiti dal Piano d'Azione della singola Riserva di Biosfera
- Valutare la coerenza tra azioni intraprese e linee guida del Piano d'Azione del programma MaB definite a Lima nel 2016
- Valutare il contributo delle azioni intraprese alle tre funzioni a cui deve assolvere una Riserva di Biosfera
- Valutare l'impatto delle azioni intraprese sul contesto ambientale e socio-economico della singola Riserva di Biosfera

La redazione Rapporto di autovalutazione Riserva di Biosfera CollinaPo della per il biennio 2016-2018 è stata effettuata dai **borsisti di ricerca** del Parco del Po Torinese dott. Andrea Colombelli e dott. Claudio Tensi con il coordinamento e la supervisione del Direttore dello stesso ente dott. Ippolito Ostellino e della dott.ssa Micol Bramardi.

B. CONTENUTI

Il Ministero dell'Ambiente ha messo a disposizione delle Riserve di Biosfera italiane un apposito **format** per la redazione del Rapporto di autovalutazione biennale, utilizzato anche per la Riserva di Biosfera CollinaPo.

Se ne riporta di seguito **l'articolazione generale**, approfondita nelle slide successive:

1. Informazioni generali

- 1. Denominazione e riferimenti del soggetto gestore
- 2. Struttura di governance
- 3. Breve esposizione sulla vita della Riserva (Obiettivi, risultati, difficoltà, impatti, sfide)

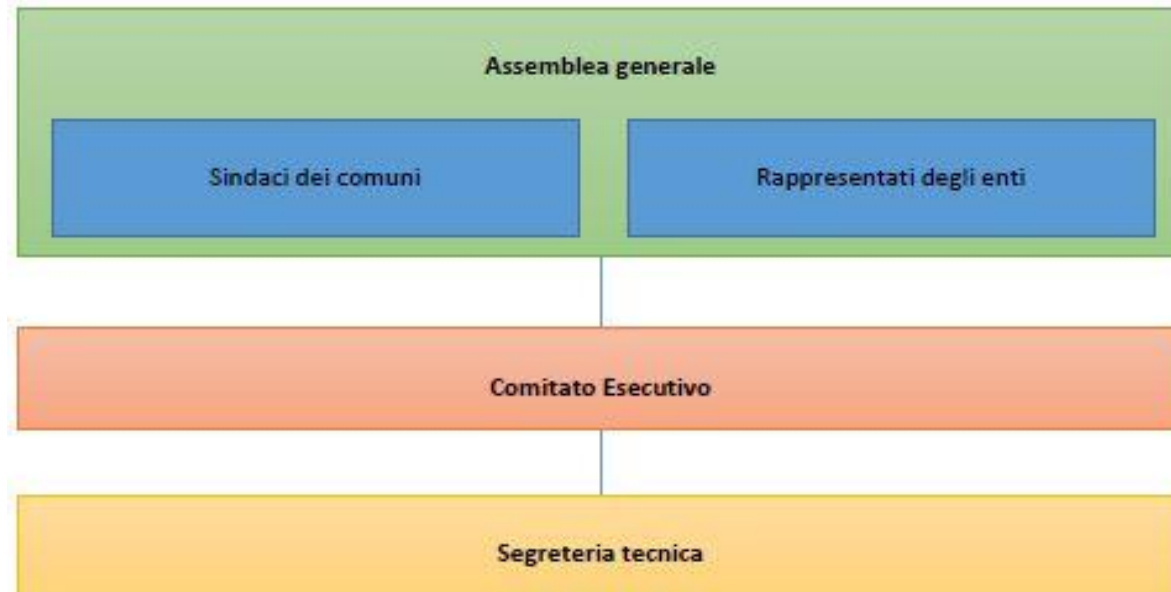
2. Temi specifici

- 1. Studi e ricerche condotti
- 2. Analisi degli habitat e della biodiversità
- 3. Analisi del contesto socio-economico
- 4. Partenariati attivati
- 5. Risorse umane e finanziarie
- 6. Visibilità e sensibilizzazione

B.1.2. Struttura di governance

Per la gestione della Riserva di Biosfera CollinaPo sono individuati i seguenti organi:

- L'**Assemblea Generale**, di cui fanno parte i Sindaci dei Comuni e i Presidenti degli Enti sottoscrittenti, si è riunita per la prima volta il 6 novembre 2018 per eleggere il presidente e i membri del Comitato Esecutivo
- Il **Comitato Esecutivo**, composto da un numero di amministratori locali, scelti all'interno dell'Assemblea Generale, ha il compito di programmare le attività e di valutare gli obiettivi raggiunti e i risultati ottenuti
- La **Segreteria Tecnica**, composta da esperti tecnico-amministrativi facenti parte degli enti coinvolti, ha il compito di implementare le azioni e i piani definiti dal Comitato Esecutivo



B.1.3. Obiettivi

Articolando, in relazione alle specificità della Riserva di Biosfera CollinaPo, il contenuto delle direttive ministeriali sugli obiettivi di gestione delle Riserve di Biosfera, è stata redatta una **proposta preliminare di Piano d'Azione**:

1. **Sostenibilità**. Utilizzare il territorio della Riserva come un laboratorio per l'implementazione di buone pratiche
2. **Pianificazione strategica**. Definire gli obiettivi del sistema territoriale della Riserva, indicando i mezzi, gli strumenti e le azioni per raggiungerli in una prospettiva di medio/lungo periodo
3. **Biodiversità**. Promuovere progetti finalizzati alla conservazione della natura
4. **Servizi ecosistemici**. Definire modalità di valorizzazione dei benefici multipli forniti dagli ecosistemi alla propria popolazione
5. **Scambi per la ricerca (1)**. Creare una rete a livello locale e nazionale per la condivisione di informazioni, risultati e soluzioni
6. **Scambi per la ricerca (2)**. Aderire a reti internazionali per la condivisione di informazioni, risultati e soluzioni
7. **Conoscenza naturalistica, ambientale e paesaggistica**. Avviare programmi di ricerca scientifica sul territorio
8. **Marketing territoriale, eventi e comunicazione**. Definire un Piano di Comunicazione e Marketing per la Riserva
9. **Governance**. Sviluppare un modello di gestione della Riserva innovativo e di natura pubblico-privata
10. **Monitoraggio**. Definire un Piano di monitoraggio finalizzato alla verifica dei risultati raggiunti nella Riserva
11. **Crescita educativa e della coscienza collettiva**. Utilizzare la Riserva come motore per l'educazione, la formazione e la ricerca

B.2.1. Studi e ricerche condotti

Il Rapporto di autovalutazione rende conto delle principali attività di studio e di ricerca attivate sul territorio della Riserva di Biosfera CollinaPo nel biennio 2016-2018, sia concluse sia in corso di svolgimento. Esse sono di seguito sinteticamente elencate:

- **«Systemic approach applied to Dorsal of Po quarry lakes».** Ricerca sulle relazioni tra i soggetti della filiera agroalimentare del territorio della Riserva in un'ottica sistemica per favorirne un utilizzo sostenibile delle risorse
- **Database QGIS.** Rappresentazione cartografica delle risorse territoriali, delle progettualità e dei dati ambientali riguardanti il territorio della Riserva
- **«Bambapp».** Censimento delle popolazioni di Bambusoideae presenti nel territorio piemontese e valdostano volto a fornire degli elementi utili per l'inserimento del bambù nella black list sulle specie invasive
- **«Interreg Magic LANDscapes».** Definizione di protocolli strategici e operativi per identificare, conservare e valorizzare le Green Infrastructures
- **Monitoraggio della diffusione delle zecche nei cinghiali.** Controllo sugli esemplari e conduzione di transetti di ricerca anche nelle zone da loro maggiormente frequentate
- **Studio delle Aree agricole ad elevato interesse naturalistico.** Individuazione nel territorio della Riserva e studio delle buone pratiche utili per la conservazione e valorizzazione degli ecosistemi a esse connessi

B.2.2. Analisi degli habitat e della biodiversità

Il Rapporto di autovalutazione evidenzia sinteticamente le **caratteristiche ambientali** della Riserva e le **dinamiche in atto** che le influenzano:

- Complessità derivante dalla presenza integrata di aree molto diversificate con diverse attività e diversi impatti interconnessi
- Presenza di pressioni più o meno intense e diffuse come consumo di suolo e agricoltura intensiva (Buffer e Transition)
- Buono stato di conservazione di tutti gli ecosistemi all'interno delle Core Areas
- Episodi meteorologici straordinari come l'alluvione del novembre 2016 e la siccità perdurata per una buona parte del 2017
- Diffusione di specie alloctone vegetali e animali, quali *Myriophyllum aquaticum* e nutrie

Nel Rapporto di autovalutazione sono anche elencate le **principali azioni** intraprese per assolvere alla **funzione di conservazione**:

- Monitoraggi delle specie e degli habitat, segnalati dalle direttive europee e dalla legislazione italiana
- Utilizzo della piattaforma online e open per le segnalazioni naturalistiche «iNaturalist»
- Campagne di censimento delle specie aliene ed invasive per un loro inserimento nelle black list regionali
- Misure di compensazione ambientale per alcune attività estrattive operanti in ambito fluviale
- Attività dello Sportello Forestale per la corretta gestione della risorsa forestale in un'ottica conservazionistica

B.2.3. Analisi del contesto socio-economico

Il Rapporto di autovalutazione evidenzia sinteticamente gli **impatti generali** sul tessuto socio-economico della Riserva di Biosfera. Essi, in questo primo biennio, sono dovuti soprattutto alle azioni volte all'adempimento della **funzione di supporto logistico** (Governance, ricerca, educazione, formazione, comunicazione).

Il Rapporto di autovalutazione pone l'accento sull'importanza del **coinvolgimento** di specifiche componenti della comunità locale (in tabella) in relazione a 8 possibili aree tematiche di intervento. L'importanza di questa operazione deriva dalla:

- Necessità di informare e sensibilizzare la popolazione sia sul programma MaB sia sull'operato della Riserva CollinaPo;
- Necessità di ritagliare un ruolo specifico al programma MaB in un contesto complesso come quello torinese

Area tematica	Attori specifici coinvolti
Progetti strategici e di marketing territoriale di area vasta	Amministratori; Tecnici; Imprenditori
Conferenze, Convegni, Seminari e Meeting	Amministratori; Tecnici; Comunità scientifica
Mostre ed Eventi	Comunità artistica
Fruizione e Sport	Comunità sportiva ed escursionistica
Monitoraggi ambientali	Tecnici
Studi, Ricerche e Reportage	Studenti; Ricercatori
Educazione e Formazione	Studenti; insegnanti
Riqualificazione ambientale, Agricoltura e Foreste	Tecnici; Imprenditori

B.2.4. Partenariati attivati

Il Rapporto di autovalutazione riporta i principali partenariati attivati tra gli attori della Riserva di Biosfera CollinaPo nel biennio 2016-2018 su specifiche progettualità volte a perseguirne gli obiettivi. Essi sono di seguito sinteticamente schematizzati:

- **Altre Riserve di Biosfera**
 - Distretto Unesco del Piemonte
 - Piattaforma FirstLife per lo scambio di buone pratiche e informazioni
 - Workshop Internazionali (Parnon, luglio 2018; Milano-Torino, ottobre 2018)
- **Enti pubblici**
 - Amministrazioni locali e sovralocali
 - Istituti scolastici per progetti Mappa di Comunità e MaB's Ambassador
- **Enti privati**
 - Multiutility (IREN, SMAT, GTT) per il finanziamento di borse di studio
 - Associazioni (Apicoltori urbani e Gruppo micologico)
- **Imprese**
 - Urban eco-village GrinTo per il turismo sostenibile
 - Aziende eVISO, ISCAT Srl e SEMM per progetti di mobilità dolce
- **Centri di ricerca**
 - ENEA per il progetto Interreg Magic LANDscapes
 - ARPA per lo studio delle aree agricole ad elevato interesse naturalistico
 - Politecnico e Università di Torino

B.2.5. Risorse umane e finanziarie

Il Rapporto di autovalutazione rende conto delle risorse umane e finanziarie impiegate nella gestione della Riserva di Biosfera e nelle sue singole aree di intervento. In questo primo biennio un ruolo centrale è stato ricoperto dal **Parco del Po torinese**.

Le attività svolte sono state principalmente portate avanti dal **personale già in organico** del suddetto ente:

- L'area vigilanza è stata impegnata soprattutto nelle attività connesse all'adempimento della funzione di conservazione
- L'area comunicazione ed educazione si è occupata delle attività volte all'adempimento della funzione di supporto logistico
- L'ufficio tecnico si è occupato di fornire supporto alle attività delle altre aree in termini di normativa sulla sicurezza
- I borsisti hanno svolto numerose e diverse attività strettamente connesse al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Programma MAB e dal Piano d'Azione della Riserva di Biosfera CollinaPo

Le principali **fonti di finanziamento**, sempre reperite dal Parco del Po torinese, sono state **esterne**:

- Contributo IREN, SMAT e GTT a supporto del processo di candidatura al programma MaB
- Contributo IREN e SMAT al finanziamento di due borse di studio per il supporto delle attività della Riserva di Biosfera
- Finanziamenti diretti e indiretti dai Fondi strutturali dell'Unione Europea legati a specifici progetti (PSR, LIFE, ecc.)
- Risorse dai contributi del 5x1000 alla ricerca scientifica destinabili anche al Parco del Po torinese

B.2.6. Visibilità e sensibilizzazione

Il Rapporto di autovalutazione richiama le numerose attività di promozione e sensibilizzazione sul programma MaB e sulla Riserva di Biosfera CollinaPo. Esse hanno avuto un **duplice obiettivo**:

- Aumentare la consapevolezza e l'interesse delle comunità locali
- Rafforzare l'immagine esterna nei confronti di attori operanti a diverse scale territoriali

Questo duplice obiettivo ha portato a **due approcci** per aumentare la visibilità della Riserva diversi ma complementari:

- Organizzazione di attività rivolte alle comunità locali
 - Evento interdisciplinare «Green Grain»
 - Convegno «Biosphere Reserve Colloquium CollinaPo»
 - Evento «Buone pratiche 2017 MaB CollinaPo»
 - Evento «Superga Park Tour»
- Partecipazione ad attività promosse da attori esterni
 - Primo Congresso «MAB Youth Forum»
 - Congresso mondiale IFLA «Tasting The Landscape»
 - Evento «Salone del Gusto - Terra Madre»
 - Summer University Medies-Unesco

C. COERENZA PROGETTI - FUNZIONI

Il Rapporto di autovalutazione riporta una **tabella di coerenza** tra **106 progetti** portati avanti nel territorio della Riserva di Biosfera CollinaPo nel biennio 2016-2018, raggruppati in **8 aree tematiche**, e le **3 funzioni** delle Riserve di biosfera, mettendo in evidenza il contributo che i primi danno a una o più di queste ultime (di seguito uno stralcio della tabella).

Area tematica	Progetto/Attività		Funzioni della RB		
			Conservazione	Sviluppo Sostenibile	Supporto logistico
Progetti strategici e di marketing territoriale di area vasta	93	Valorizzazione patrimoni culturali "Lungo la Via Francigena"			
	94	Partecipazione a "Itaca - Festival del turismo responsabile"			
	95	Adesione al Distretto Paleontologico dell'Astigiano			
Conferenze, Convegni, Seminari e Meeting	96	Convegno "Il cinghiale e la difficile convivenza con l'agricoltore"			
Mostre ed Eventi	97	Mostra "Il paesaggio del Monferrato, patrimonio mondiale dell'umanità"			
	98	Mostra "L'agroalimentare in Piemonte: i brand che hanno fatto la storia"			

In questa prima fase, assimilabile ad un **periodo di start-up**, la funzione maggiormente interessata dalle progettualità e dalle attività messe in campo è stata quella del **supporto logistico**. Ciò è coerente alle necessità, sentite come prioritarie, di:

- Aumentare la **consapevolezza del programma MAB** tra tecnici e amministratori locali
- **Sensibilizzare le comunità** locali, soprattutto nelle generazioni più giovani
- Aumentare la **conoscenza di elementi e dinamiche** di varia natura all'interno della Riserva

D. COERENZA PROGETTI - OBIETTIVI

Al Rapporto di autovalutazione è stata allegata una **tabella di coerenza** tra i **106 progetti** della tabella precedente e gli **11 obiettivi** contenuti nella proposta preliminare di Piano d'Azione per la Riserva di Biosfera CollinaPo, mettendo in evidenza il contributo che i primi danno al raggiungimento di uno o più di questi ultimi (di seguito uno stralcio della tabella).

4	Valorizzazione dei servizi ecosistemici	4.1	Avviare programmi di ricerca finalizzati a definire meccanismi per l'implementazione di PES	4
		4.2	Sviluppo di iniziative volte a incentivare le attività economiche "green"	2,3,5,7,18,33,36,46,51,52
		4.3	Collaborazione e scambio di idee con aziende presenti sul territorio in collaborazione con Camera di Commercio di Torino	2,3,5,18,29,31,33,34,36,43,46,51,52,76,88
		4.4	Promozione delle attività sportive e di fruizione della natura come componente del benessere psicofisico dei cittadini	1,2,3,36,37,38,40,41,43,44,45,46,52,72,93,94,95,101
		4.5	Promozione attività di inserimento sociale e cooperazione attività di sostegno	90
		4.6	Dotare il Parco della Carta Europea del Turismo Sostenibile delle Aree Protette	/
5	Creazione di una rete a livello locale, nazionale per la condivisione e lo scambio di informazioni, risultati e soluzioni	5.1	Organizzazione di meeting, incontri, convegni finalizzati a creare una rete di soggetti attivi nelle riserva	8,11,12,13,14,16,17,18,19,20,21,22,25,29,31,32,33,34,35,36,37,38,39,51,94,96,97,98,99,100
		5.2	Collaborazione con centri di ricerca quali Politecnico di Torino, l'Università	8,13,15,33,53,54,57,61,62,82
		5.3	Collaborazione con la rete delle cattedre UNESCO attraverso la Cattedra UNESCO istituita presso SITI	/
		5.4	Aderenza ai principi dell'open access	54
		5.5	Lavorare in ottica di Distretto UNESCO per il territorio piemontese	6
6	Creazione di una rete a livello internazionale per la condivisione e lo scambio di informazioni, risultati e soluzioni	6.1	Avviare programmi di ricerca finalizzati a raccogliere best practice da condividere con altre Riserve nel mondo	4,33,36,46
		6.2	Organizzazione di scambi, seminari, momenti di confronto con le altre riserve del mondo, con un'attenzione particolare a quelle Urbane	15,26,27,88,89
		6.3	Pubblicazione sul sito del Parco di tutti i materiali inerenti la Riserva MAB in inglese	/
		6.4	Aderenza ai principi dell'open access	54
		6.5	Partecipazione ai lavori per la definizione di un Comitato MaB a livello nazionale	9
		6.6	Partecipazione all'EuroMab 2017, presso Bassin de la Dordogne Biosphere Reserve, Francia	/
7	Avviare programmi di ricerca scientifica sul territorio	7.1	Organizzazione di un convegno dal titolo Cambiamenti climatici, biodiversità e nuovi scenari ecologici: Il contributo della Riserva della Biosfera CollinaPo	20
		7.2	Partecipazione a convegni scientifici	8,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,23,24,26,27,34,39,53,88,89,96
		7.3	Stesura di articoli scientifici	4,8,11,12,13,14,17,20,53,63
		7.4	Ricerche, studi ed indagini svolte nell'ambito di borse di studio finanziate da Iren	65

E. ATLANTE DELLA RISERVA DI BIOSFERA

Al Rapporto di autovalutazione è stato anche allegato un Atlante. Esso ha due principali **obiettivi**:

- Descrivere la Riserva di Biosfera CollinaPo negli aspetti di tipo amministrativo, naturale, culturale e antropico
- Fornire una buona pratica di autorappresentazione alle altre Riserve di Biosfera italiane

L'Atlante, in particolare, è composto dalle seguenti **tavole** (in grassetto quelle riportate nelle slide successive):

Tavola 1. Zonizzazione MAB e inquadramento amministrativo

Tavola 10. Prodotti

Tavola 2. Aree protette, Rete Natura 2000

Tavola 11. Itinerari

Tavola 3. Mappa geologica

Tavola 12. Eventi sulla sostenibilità ambientale

Tavola 4. Orografia e Idrografia

Tavola 13. Variazione % della popolazione tra il 1951 e il 2011

Tavola 5. Uso del suolo

Tavola 14. Tasso di occupazione al 2011

Tavola 6. Punti di interesse artistico e architettonico

Tavola 15. Tasso di disoccupazione al 2011

Tavola 7. Punti di interesse naturalistico

Tavola 16. Indice di vecchiaia al 2011

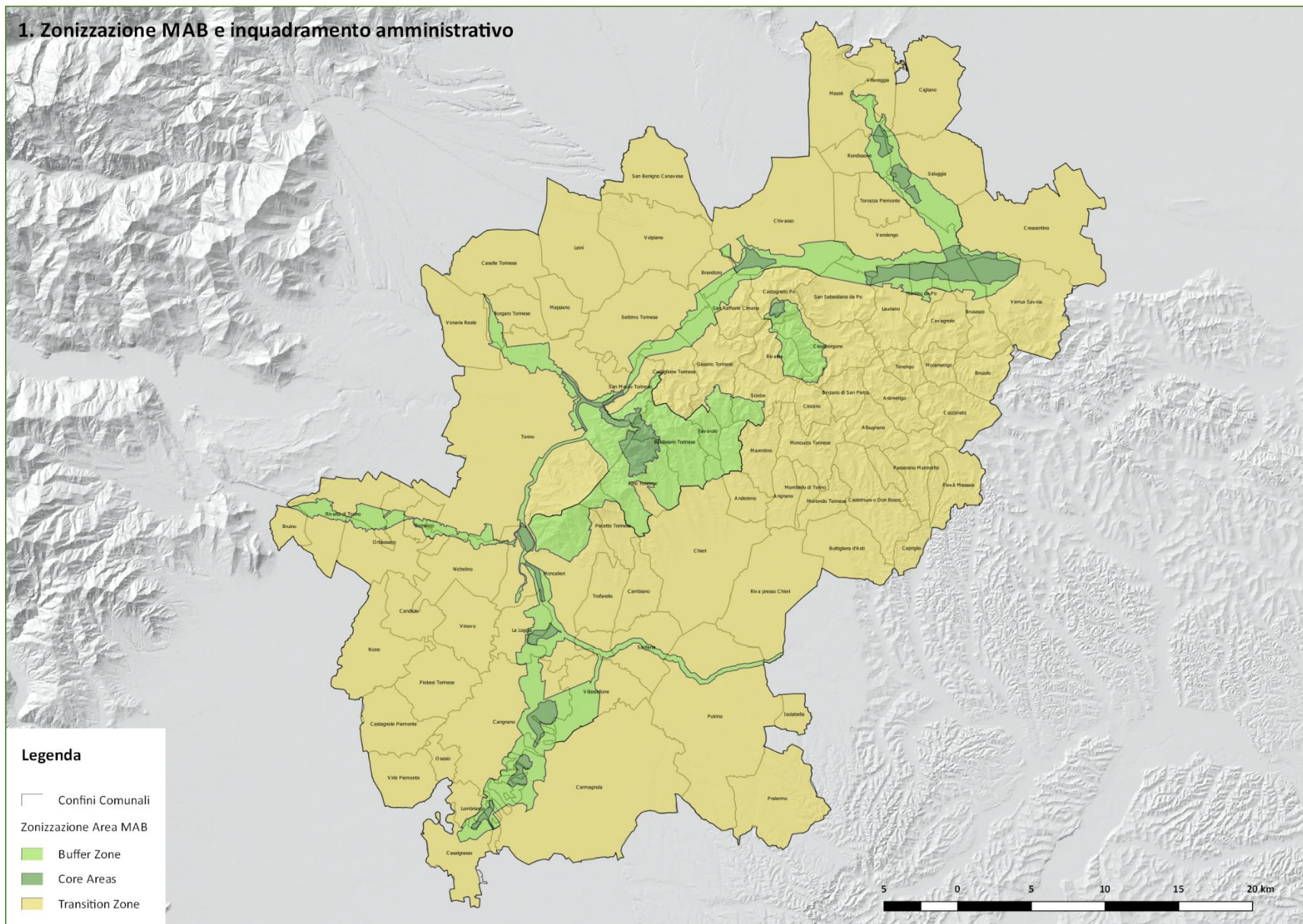
Tavola 8. Ospitalità

Tavola 17. Indice di dipendenza al 2011

Tavola 9. Produttori

Tavola 18. Percentuale di laureati al 2011

1. Zonizzazione MAB e inquadramento amministrativo



F. CONCLUSIONI

Dal Rapporto di autovalutazione emergono i **principali impatti** della designazione sul territorio della Riserva:

- Sviluppo di una visione del rapporto uomo-ambiente sistemico, cooperativo, sovralocale e di lungo periodo
- Quadro di riferimento strategico e di confronto per le politiche attuate
- Contributo maggiore alla funzione di supporto logistico

Il Rapporto di autovalutazione mette in evidenza anche le **principali difficoltà** riscontrate:

- Alto numero e diversità degli attori coinvolti nel processo decisionale e gestionale della Riserva
- Complessa trama socio-economica interna alla Riserva, comprendente un'area metropolitana e aree rurali periferiche
- Peso decisionale, dovuto a ragioni demografiche, economiche e storiche, di Torino rispetto alle altre amministrazioni
- Modifica del ruolo del parco del Po Torinese da gestore a partner paritario e modifica della struttura di governance

Nel Rapporto di autovalutazione vengono infine esplicitate le **principali sfide future** che dovranno essere affrontate:

- Consolidamento della struttura di governance (organizzazione interna e capacità di gestione strategica e operativa)
- Aumento dell'impatto delle scelte strategiche della Riserva su programmi, piani e progetti del suo territorio
- Potenziamento degli interventi e delle progettualità afferenti alle funzioni di conservazione e sviluppo sostenibile.